

PARROCCHIA
MADONNA DEI POVERI



Ave
Maria

Domenica 18 agosto 2024

Settimana di informazione



XIII Domenica dopo Pentecoste

2Cr. 36,17c-23; Sal 105(106); Rom 10,16-20, Lk. 7,1b-10



Il centurione romano del Vangelo di oggi ha una fede così grande nell'autorità di Gesù che non vuole da Lui nemmeno un segno esterno per essere rassicurato nel fatto che sarà ascoltato nella sua preghiera.

L'episodio registrato nella città di Cafarnaò, raccontato dal vangelo di oggi, ha del sensazionale. Ma questo sensazionale non è legato innanzitutto alla **guarigione miracolosa di un uomo**, ma dalla **straordinaria fede e umanità di un centurione romano**. "Il servo di un centurione era ammalato e stava per morire. Il centurione l'aveva molto caro. Perciò, avendo udito parlare di Gesù, gli mandò alcuni anziani dei Giudei a pregarlo di venire e di

salvare il suo servo”. Siamo abituati a dividere le storie tra buoni e cattivi. **Anche leggendo il vangelo possiamo cadere nella grande tentazione di pensare che da una parte ci sono i buoni e dall'altra parte i cattivi.** Certamente i romani, soprattutto nella narrazione evangelica, non sono personaggi che collocheremmo tra i buoni, fosse anche soltanto per il fatto che è per mano loro che Gesù viene crocifisso. **Ma il vangelo ci sbaraglia perché ci dice che possiamo trovare buoni lì dove siamo abituati a trovare cattivi, e cattivi lì dove siamo abituati a trovare i buoni** (la storia del tradimento di Giuda e del rinnegamento di Pietro ne sono un esempio).

Il vangelo ci mette davanti alla delicatezza, tenerezza e fede di un centurione romano, che non solo ha a cuore un suo servo, ma si affida all'intercessione di alcuni anziani dei Giudei per ottenere la guarigione di questo suo inserviente. Gesù raccoglie l'umiltà e la premura di quest'uomo e si mette in cammino verso la sua casa: “Non era ormai molto distante dalla casa quando il centurione mandò alcuni amici a dirgli: «Signore, non stare a disturbarti, io non son degno che tu entri sotto il mio tetto; per questo non mi sono neanche ritenuto degno di venire da te, ma comanda con una parola e il mio servo sarà guarito»”. Questo centurione romano **ha una fede così grande nell'autorità di Gesù che non vuole da Lui nemmeno un segno esterno per essere rassicurato nel fatto che sarà ascoltato nella sua preghiera.** Gesù regala a lui uno dei complimenti più grandi di tutto il vangelo: «Io vi dico che neanche in Israele ho trovato una fede così grande!». **La fede di quest'uomo è il vero miracolo.**

CALENDARIO LITURGICO: 17 agosto – 25 agosto 2024

Sabato 17 agosto	18,00	Def.ta Rosaria, Inte.dell'offerente
Domenica 18 agosto	8,30 10,30 18,00	Def.ta Rosa Inte. dell'offerente
Lunedì 19 agosto	08,00 18,00	Inte. dell'offerente
Martedì 20 agosto	08,00 18,00	Inte. dell'offerente
Mercoledì 21 agosto	08,00 18,00	Inte.dell'offerente,
Giovedì 22 agosto	08,00 18,00	Inte. dell'offerente.
Venerdì 23 agosto	08,00 18,00	Inte. dell'offerente, Def.to Luca del Vecchio
Sabato 24 agosto	08,00 18,00	Inte. dell'offerente
Domenica 25 agosto	08,30 10,30 12.00 18.00	Def.ta Rosa, Inte. dell'offerente

AVVISO

1. “Anche il corpo ha il suo linguaggio” vesti con dignità e rispetta il luogo sacro. È sconveniente un abbigliamento senza maniche, in minigonna, in pantaloncini.

Una goccia per l'oratorio: Iban
IT40P0623001633000015162918

Un pensiero di luce per te....

IN CIELO E SULL'ALTARE

Nella città di Emmerih, del duca di Cleves, alcuni inglesi, per schernire la **fede** romana, chiesero a un fanciullo cattolico:

- Lo sai il Pater?
- Sì, perché?
- Recitalo!
- Padre nostro che sei nei cieli...
- Basta, ragazzo... Se è nei cieli, come fa ad essere sull'altare?
- Dopo alcuni istanti di riflessione, il fanciullo chiese:
- Sapete il Credo?
- Certo.
- Recitatelo.
- Credo in Dio Padre onnipotente.
- Basta. Se Dio è onnipotente, può stare in cielo e sull'altare!



Piazza Madonna dei Poveri 1, 20152 Milano – Web sito: www.parrocchiamadonnadeipoveri.it

Tel: 02 48706703 – Parroco: P. Sebastian Kachapilly osj – Vicari: P. Allen Diokno osj –

P. Norman De Siva osj. Email: parr.madonnadeipoveri@gmail.com